

GEOLOGI

Terremoti, appello del consiglio: Più verifiche nei centri storici

DI REDAZIONE IL DENARO – MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2011

Oggi cade l'anniversario del sisma che, nel 1980, sconvolse larga parte del Mezzogiorno e mise in ginocchio soprattutto l'Irpinia. "Dopo più di 30 anni dal terremoto dell'Irpinia sono sicuri i nostri centri storici? Ancora una volta accusiamo a livello regionale l'assenza di pianificazioni e di strumenti legislativi al passo dei tempi e dei progressi delle conoscenze tecnico – scientifiche": è quanto afferma Francesco Peduto, presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania, alla vigilia del 31° anniversario della catastrofe che il 23 novembre 1980 cambiò la storia della Campania e che costò quasi tremila vittime.

"Se dovesse ripetersi negli stessi luoghi e con la stessa intensità – si chiede Peduto – un sisma come quello che ha colpito la Campania e la Lucania nel 1980, come prima o poi succederà, tenuto conto della ciclicità di quel tipo di terremoti, che cosa accadrà?".

Il terremoto del 1980, denunciano i geologi della Campania, è stata "un'occasione sprecata per pianificare un reale recupero ed una valorizzazione dei tessuti insediativi storici, ma soprattutto in Campania, come al solito, accusiamo ancora oggi l'assenza di atti normativi e di pianificazione al passo dei tempi e dei progressi delle conoscenze tecnico – scientifiche e la carenza di controlli sullo stato di salute dei nostri edifici storici". Ancora una volta, dunque, i geologi lamentano l'assenza di una cultura della prevenzione. "Da diversi anni spiega Peduto – sono in vigore norme in materia di rischio sismico che hanno portato ad un incremento della categoria sismica per buona parte dei centri abitati della Campania. Ma nessuno si chiede, soprattutto per quanto riguarda i centri storici, se gli edifici che, nel migliore dei casi, sono stati sismicamente adeguati secondo quanto previsto dalle normative in vigore negli anni Ottanta e Novanta, siano oggi da considerare effettivamente sicuri".

m. r.